

GREAT PLACES GREAT FACES!

La mia esperienza in South Dakota è iniziata l'8 luglio.

Sono partito dall'aeroporto di Milano (Malpensa) con il mio compagno di viaggio Paride. Dopo un lungo viaggio siamo arrivati a Sioux Falls e subito accolti dalle nostre rispettive famiglie. Questa è stata la mia prima esperienza con il Lions Club.

In famiglia

Sono stato tre settimane negli USA, la prima e l'ultima le ho trascorse nella famiglia mentre la seconda al campo.

Non abbiamo avuto problemi nel riconoscere le nostre host families appena arrivati (ci hanno riconosciuto loro) e dopo esserci presentati ed aver pranzato insieme siamo andati ognuno con la propria. Io non ero l'unico ospite in casa Hanssen bensì c'era anche un ragazzo francese, Thibault.



Le due famiglie tuttavia si conoscono da moltissimi anni e io, Paride, Thibault, Julie e Kris abbiamo visitato Rapid City (che si trova ad ovest dello Stato) il Mount Rushmore, le Black hills e le Badlands.

Il paesaggio delle badlands

In famiglia mi sono trovato benissimo, loro erano sempre disponibili e ben organizzati quando dovevano andare al lavoro e non eravamo mai soli in casa.

Oltre a visitare il resto del South Dakota, ci siamo tenuti attivi anche dal punto di vista sportivo: abbiamo scalato il Bear Butte, una montagna sacra per i Nativi, pescato dai kayak, giocato a baseball, softball e altri giochi tipici, scalato su roccia e abbiamo fatto una bicicletтата lungo la pista ciclabile di Sioux Falls che in totale misura 53 chilometri!



Un momento della
scalata al Bear Butte

Infine abbiamo visitato le
immense fattorie della famiglia
Hanssen dove abbiamo

conosciuto i genitori della mia
Host family: Curtis e Roberta

Il campo





Ho trascorso una settimana all'Augustana State University con ragazzi da tutto il resto del mondo: Canada, Belgio, Francia, Danimarca, Giappone e Mongolia. In totale eravamo in 33 ma il gruppo dei canadesi era il più numeroso e contava ben 13 persone!

Durante quella settimana abbiamo visto un film ad un "drive Inn", visitato un paio di fattorie, un centro di ricerca aerospaziale, lavorato con i volontari di "The banquet" un'associazione che offre il pasto ai senzatetto e abbiamo assistito ad una partita di baseball e molte altre attività divertenti.

Vorrei ringraziare tutte le persone che mi hanno assistito e hanno fatto sì che io potessi vivere questa esperienza, dai miei referenti, alla mia famiglia che mi ha permesso di andare ma soprattutto alla Host family e agli altri ragazzi che hanno reso memorabili quei 20 giorni trascorsi oltreoceano.

Auguro a tutti di poter partecipare ad uno di questi scambi e spero di poter prenderne parte ancora l'anno prossimo.

Davide

